

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-690 del 12/02/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta individuale SPISNI ALESSANDRO per l'impianto "La Casetta di Alessia" destinato ad attività di agriturismo con sola somministrazione pasti/ristorazione, sito in Comune di Budrio (BO), via San Zenone n. 9/A, Loc. Maddalena di Cazzano
Proposta	n. PDET-AMB-2021-720 del 12/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta individuale **SPISNI ALESSANDRO** per l'impianto "La Casetta di Alessia" destinato ad attività di agriturismo con sola somministrazione pasti/ristorazione, sito in Comune di Budrio (BO), via San Zenone n. 9/A, Loc. Maddalena di Cazzano.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta individuale SPISNI ALESSANDRO (C.F. SP SLSN71E14A944Q e P. IVA 03773791201) per l'impianto "La Casetta di Alessia" destinato ad attività di agriturismo con sola somministrazione pasti/ristorazione, sito in Comune di Budrio (BO), via San Zenone n. 9/A, Loc. Maddalena di Cazzano, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Budrio}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la ditta individuale **SPISNI ALESSANDRO** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta individuale SPISNI ALESSANDRO, (C.F. SPSLSN71E14A944Q e P. IVA 03773791201) con sede legale in Comune di Budrio (BO), via San Zenone snc, per l'impianto "La Casetta di Alessia" sito in Comune di Budrio (BO), via San Zenone n. 9/A, Loc. Maddalena di Cazzano, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 11/12/2020 (Prot. n. 22913), e in data 14/12/2020 (Prot. n. 22941) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 22942 del 14/12/2020 (pratica SUAP n. 22913/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/180973 e confluita nella **Pratica SINADOC 1351/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM), con nota PG/2021/10372 del 22/01/2021, ha richiesto documentazione integrativa necessaria ai fini della valutazione completa dell'istanza, come da richiesta di integrazioni PG/2021/9134 del 21/01/2021 di ARPAE- Area Prevenzione Ambientale Metropolitana (APAM) - Servizio Territoriale di Bologna, Distretto Metropolitan.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1180 del 26/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/11910, ha richiesto integrazioni alla ditta in oggetto, sospendendo i termini del procedimento, e con successiva nota Prot. n. 1287 del 26/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/01/2021 al PG/2021/12644, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, inviata dalla ditta in oggetto in data 26/01/2021 ed acquisita al Prot. 1245/2021.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2021/19552 del 08/02/2021 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2493 del 11/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/22069, ha trasmesso parere/nulla osta urbanistico-edilizio-ambientale del Comune di Budrio del 10/02/2021 (Prot. n. 2380) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto del parere favorevole con prescrizioni espresso dal Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 13355 del 20/12/2019 rilasciato alla proprietà, allegato alla domanda di AUA, acquisiti i pareri di competenza del Comune di Budrio e delle strutture interne di Arpae, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 12/02/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Ditta individuale SPISNI ALESSANDRO
“La Casetta di Alessia”

Attività di agriturismo con sola somministrazione pasti/ristorazione
Comune di Budrio (BO), via San Zenone n. 9/A, Loc. Maddalena di Cazzano

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R.1053/2003.

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di scolo poderale poi fosso stradale in fregio a Via San Zenone poi Scolo consorziale Armigia gestito dal Consorzio della Bonifica Renana) classificato dal Comune di Budrio (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Metropolitan), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai locali del fabbricato ad uso agriturismo con sola somministrazione pasti e ristorazione dotato di cucina, zona bar, servizio igienico pubblico e servizio igienico degli addetti, con spogliatoio e doccia.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine acque meteoriche di dilavamento dei coperti di entrambi i fabbricati, quello principale, sede della attività, e quello accessorio ad uso magazzino, smaltite nel terreno circostante ai piedi dei fabbricati stessi e non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Budrio, con parere/nulla osta urbanistico-edilizio-ambientale all'autorizzazione allo scarico, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2021/19552 del 08/02/2021 ed il parere del Consorzio della Bonifica Renana per scarico indiretto in corpo idrico consorziale Prot. 13355 del 20/12/2019, con Prot. 3184 del 10/02/2021 pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 11/02/2021 al PG/2021/22069. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica

Ambientale.

Il Titolare dello scarico dovrà comunque rispettare le eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive future del Consorzio della Bonifica Renana, Ente Gestore del corpo idrico ricettore indiretto dello scarico originato dallo stabilimento, con specifici successivi pareri espressi per necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali gestite.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 27/01/2021 al PG/2021/12644:

- Elaborato “Relazione Tecnica nuovo impianto fognario esterno” inviata con integrazioni CILA datato 15/10/2019.
- Elaborato “Relazione Tecnica nuovo impianto fognario esterno” inviata per integrazione AUA, datato 26/01/2021.
- Elaborato “Impianto fognario esterno” - Tav. 1 (schema distribuzione impianto fognario- rev. 1) datato 26/01/2021.
- Elaborato “Distribuzione interna e linee di scarico” - Tav. 2 datato 26/01/2021.

Pratica Sinadoc 1351/2021

Documento redatto in data 12/02/2021



Prot. n. 3184
Risposta a nota
Prot. n. 27804 del 14/12/2020
Riferimento SUAP: 22913/2020

Spett.le SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
UNIONE TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

PEC: SUAPTDP@CERT.CITTAMETROPOLITANA.BO.IT

OGGETTO: PARERE AI FINI DEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE -
MATRICE SCARICHI IDRICI IN ACQUE SUPERFICIALI - DITTA SPISNI ALESSANDRO VIA
SAN ZENONE, 9/A.

In riferimento alla Vs. richiesta del 14/12/2020 circa l'ottenimento del parere di cui all'oggetto, vista la richiesta e gli elaborati tecnici allegati, visto anche il parere rilasciato da ARPAE pervenuto in data 09/02/2021, con la presente si comunica che non vi sono motivazioni urbanistico-edilizie-ambientali ostative, per quanto riguarda le matrici di competenza dei nostri uffici, al rilascio dell'Autorizzazione.

Distintamente

Budrio, li 10/02/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Arch. Laura Pollacci

documento firmato digitalmente ai sensi di legge, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928258 Fax 051- 6928327 e-mail: ediliziaprivata@comune.budrio.bo.it
C.F. 00469720379 – P.I.00510771207



Sinadoc n. 1351/2021

S. Giorgio di Piano, 02/02/2021

Al **Servizio Ambiente**
COMUNE DI BUDRIO
comune.budrio@cert.provincia.bo.it

E p.c. **ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni**
Metropolitana

c.a. Elisabetta Grazioso

E p.c. **SUAP Unione dei Comuni “TERRE DI PIANURA”**
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Trasmesso via PEC

Oggetto: ISTANZA A.U.A. - Contributo tecnico in merito a rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue originate da fabbricato destinato ad attività agrituristica di nuovo insediamento denominata “*La Casetta di Alessia*” di Spisni Alessandro Impresa individuale, via San Zenone 9/A in località Maddalena di Cazzano a Budrio (BO). Proprietà Sig.ra Elia del Borrello.
Rif.to **SUAP 22913/2020 del 14/12/2020** Prot. n. 12644 del 27/01/2021. Attivazione SAC del 29/01/2021.

- Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, inoltrata dal Sig.ra Elia del Borrello in qualità di proprietaria e Sig. Spisni Alessandro in qualità di Titolare dell’omonima Impresa individuale per l’insediamento di nuova attività denominata “*La Casetta di Alessia*” che svolge attività agrituristica di sola somministrazione pasti/ristorazione nel fabbricato (identificato al Foglio 68 Mappale 171 sub 1), mentre nel medesimo insediamento è presente anche un altro fabbricato accessorio ad uso magazzino, riportato in planimetria “*Elaborato 2*” privo di punti di scarico, esaminata la documentazione presentata, agli atti Prot. PG/2020/0180973 del 14/12/2020 e le successive integrazioni Prot. PG/2021/0012644 del 27/01/2021, è emerso che i reflui idrici derivano esclusivamente da scarichi di origine civile, per un carico organico totale di **15 Abitanti Equivalenti dichiarati presenti** (in base alla superficie della sala ricettiva per la somministrazione pasti e al numero massimo di addetti all’attività);
- I reflui originati nel fabbricato dedicato all’attività agrituristica, prima dello scarico, subiscono trattamento di depurazione primaria mediante degrassatore (dichiarato il modello che si intende utilizzare “*NDD1000*”, da cui si deduce un volume utile pari a 774 l, adeguatamente dimensionato al carico organico di 15 A.E., a servizio di due calate originate rispettivamente dal locale cucina e zona bar), fossa Imhoff (dichiarato il modello che si intende utilizzare “*NIME4600*”, da cui si deduce un volume utile pari a 3835 l, adeguatamente dimensionato al carico organico di 15 A.E., che riceve direttamente una calata nera originata dal servizio igienico dedicato agli addetti all’attività, con spogliatoio e doccia e dal servizio igienico pubblico, oltre al refluo in uscita dal degrassatore); tali reflui così chiarificati confluiscono al sistema di trattamento secondario, filtro batterico aerobico (dichiarato il modello che si intende utilizzare “*NARE10700*”, da cui si deduce un volume utile di massa filtrante pari a 10,12 mc, per altezza di massa filtrante di 1,5 m, adeguatamente dimensionato al carico organico di 15 A.E.) e ulteriore sedimentazione a valle in fossa Imhoff (“*RIME 1500*” di volume utile pari a 1272 l), con scarico finale, previo passaggio in



proprio pozzetto di Ispezione/campionamento, in fosso di scolo poderalo che a sua volta recapita in fosso di scolo stradale di via San Zenone, il quale ulteriormente a valle si immette nello Scolo consorziale "Armiglia";

- Le acque meteoriche del coperto del fabbricato principale in esame e del fabbricato accessorio vengono smaltite direttamente nel terreno circostante ai piedi dei fabbricati stessi: pertanto le acque meteoriche pluviali non confluiscono nel sistema di trattamento dei reflui;
- Visto che il sistema di trattamento proposto, per insediamento quale Complesso edilizio di consistenza superiore ad insediamento mono/bi-familiare, risulta conforme a quanto indicato alla Tabella B della Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003;
- Classificato l'intero scarico civile come "ACQUE REFLUE DOMESTICHE", ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053/2003;

Per quanto sopra esposto si redige il presente contributo tecnico FAVOREVOLE per il rilascio dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale, in merito alla matrice (scarichi idrici) richiesta.

Ai fini della tutela ambientale si propone di inserire nell'atto autorizzativo le seguenti prescrizioni:

- *Ogni modifica apportata al fabbricato principale ed accessorio in esame (quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti, rispetto alla situazione autorizzata di 15 A.E.) e ogni modifica che si intende apportare alla rete fognaria esaminata, dovrà essere comunicata all'Autorità Competente per l'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata.*
- *Venga eseguita regolare ed adeguata pulizia e manutenzione all'impianto di trattamento nel suo complesso, filtro batterico aerobico, fossa Imhoff primaria e secondaria, degrassatore; i materiali separati dovranno essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia di rifiuti, e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata la relativa documentazione a disposizione degli Organi di Controllo;*

Il presente contributo tecnico è stato redatto dal Tecnico della Prevenzione Cipolli Barbara.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento di porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL
DISTRETTO METROPOLITANO
Dr. Vittorio Gandolfi
(documento firmato digitalmente)



Gentile signora
ELIA DEL BORRELLO
Via Castiglione, 6
40124 BOLOGNA (BO)

p. c. Spettabile
COMUNE DI BUDRIO
S.U.A.P.
Piazza Filopanti, 11
40054 BUDRIO (BO)

Pec: comune.budrio@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Richiesta di autorizzazione allo scarico nello scolo consorziale "Armigia" di acque provenienti da un nuovo impianto fognario, da realizzarsi in via San Zenone n. 9/a, in Comune di Budrio.

Parere Idraulico.

In riferimento alla domanda inviataci via Pec in data 25 ottobre 2019 e registrata col numero 11547 di protocollo dal tecnico incaricato da codesta spettabile Ditta ing. Damiano Greto, riguardante lo scarico delle acque provenienti dal fabbricato esistente sito in via S. Zenone n. 9/a, siamo con la presente a comunicare che lo scarico medesimo non necessita di alcuna concessione specifica da parte di questo Consorzio di bonifica, in quanto lo scarico stesso non avviene direttamente in corso d'acqua superficiale di proprietà demaniale, ma raggiunge lo scolo consorziale "Armigia" dopo aver percorso una rete di scolo privata.

Ciò nonostante, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio, considerato che:

- lo scolo "Armigia" è un canale di bonifica con funzione di scolo ed irriguo
- la Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica



- siamo in attesa che vengano emanate le “Linee guida” previste al comma 6 dell’Art. 4 sopracitato (*la Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell’acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti*)

con la presente lo scrivente Consorzio, fatti salvi i diritti dei terzi, rilascia il proprio

parere idraulico favorevole

in merito allo scarico indiretto di reflue nello scolo "Armigia", raccomandando la massima attenzione nel rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni si potrà fare riferimento al Geom. Gaudenzio Ascari (cell. 348 7245136)

Con i migliori saluti

Visto: GA

IL CAPO SETTORE
ISTRUTTORIE AUTORIZZATIVE
(Ing. Michela Vezzani)

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.